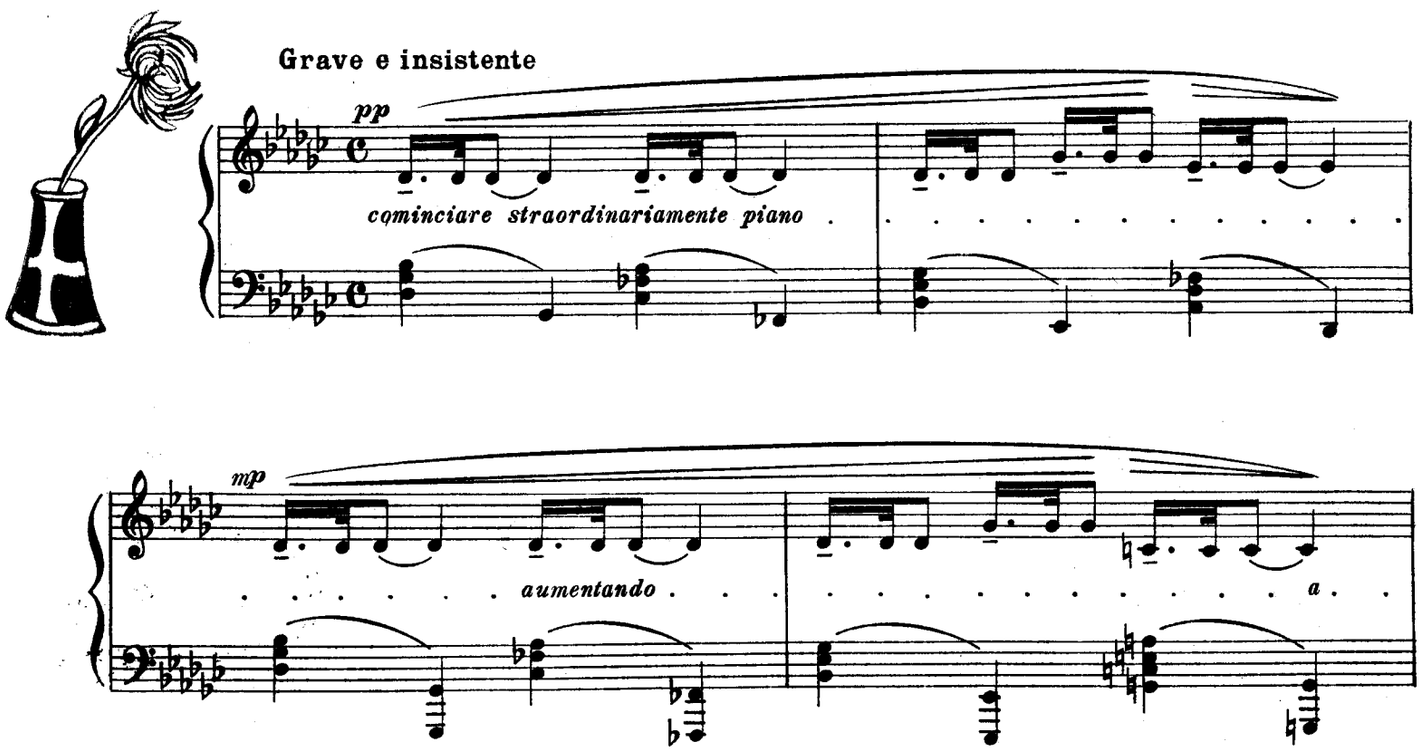
.....Ne laſciarò di dire che Piero di Coſimo, per eſſere capricciosò e di ſtravagante invenzione, fu molto adoperato nelle maſcherate che ſi fanno per carnovale: .....e ſi dice che fu de' primi che trovaſſe di mandar*le* fuori a guiſa di trionfi. — .....Fra queſti che aſſai furono ed ingegnoſi, mi piace toccare brevemente d'uno che fu principale invenzione di Piero, già maturo d'anni, e non come molti piacevole per la ſua vaghezza, ma per il contrario, per una ſtrana e orribile ed inaſpettata invenzione di non piccola ſatisfazione a' popoli; chè come ne' cibi talvolta le coſe agre, così in quelli paſſatempi le coſe orribili, purchè ſieno fatte con giudizio ed arte, dilettano maravigliosamente il guſto umano..... — Queſto fu il carro della Morte..... — Era il trionfo un carro grandiſſimo tirato da buſoli, tutto nero e dipinto d'oſſa di morti e di croce bianche; e ſopra il carro era una morte grandiſſima in cima, con la falce in mano; ed aveva in giro al carro molti ſepolcri col coperchio: ed in tutti que' luoghi che il trionfo ſi fermava a cantare, s'aprivano e uſcivano alcuni, veſtiti di tela nera, ſopra la quale eran dipinte tutte le oſſature di morto..... chè il bianco ſopra quel nero..... oltre al parere coſa naturaliſſima, era orribile e ſpaventoſa a vederſi; e queſti morti, al ſuono di certe trombe ſorde e con ſuon roco e morto, uſcivano mezzi di que' ſepolcri, e ſedendovi ſopra, cantavano in muſica piena di malinconia..... — Era innanzi e adrieto al carro gran numero di morti a cavallo ſopra certi cavagli con ſomma diligenzia ſcelti de' più ſecchi e ſtrutti che ſi poteſſino trovare; e ciaſcuno aveva quattro ſtaffieri veſtiti da morti con torcie nere, ed uno ſtendardo nero.....; e mentre camminavano, con voce tremanti ed unite diceva quella compagnia il Miſerere, ſalmo di Davit. — Queſto duro ſpettacolo, per la novità, come ho detto, e terribilità ſua, miſe terrore e maraviglia inſieme in tutta quella città: e ſebbene non parve nella prima giunta coſa da carnovale, nondimeno per una certa novità, e per eſſere accomodato tutto beniſſimo, ſatisfece agli animi di tutti.....

GIORGIO VASARI, dalla *Vita di Pier di Coſimo.*



Proprietà di A. Forlivesi e C. Firenze. 10598 Copyright MCMXVI by A. Forlivesi e C.

p

poco . . . . . a . . .

p

poco . . . . . .

mf

fino . . . . . al . . .

f

f

quasi p molto espressivo

p ed intenso

mp

aumentando molto . . . . . .

mf

martellate

ff

mp subito legato

pp

pp lamentoso

p

p aumentando molto . . . . .

mf

mf

quasi f

largamente

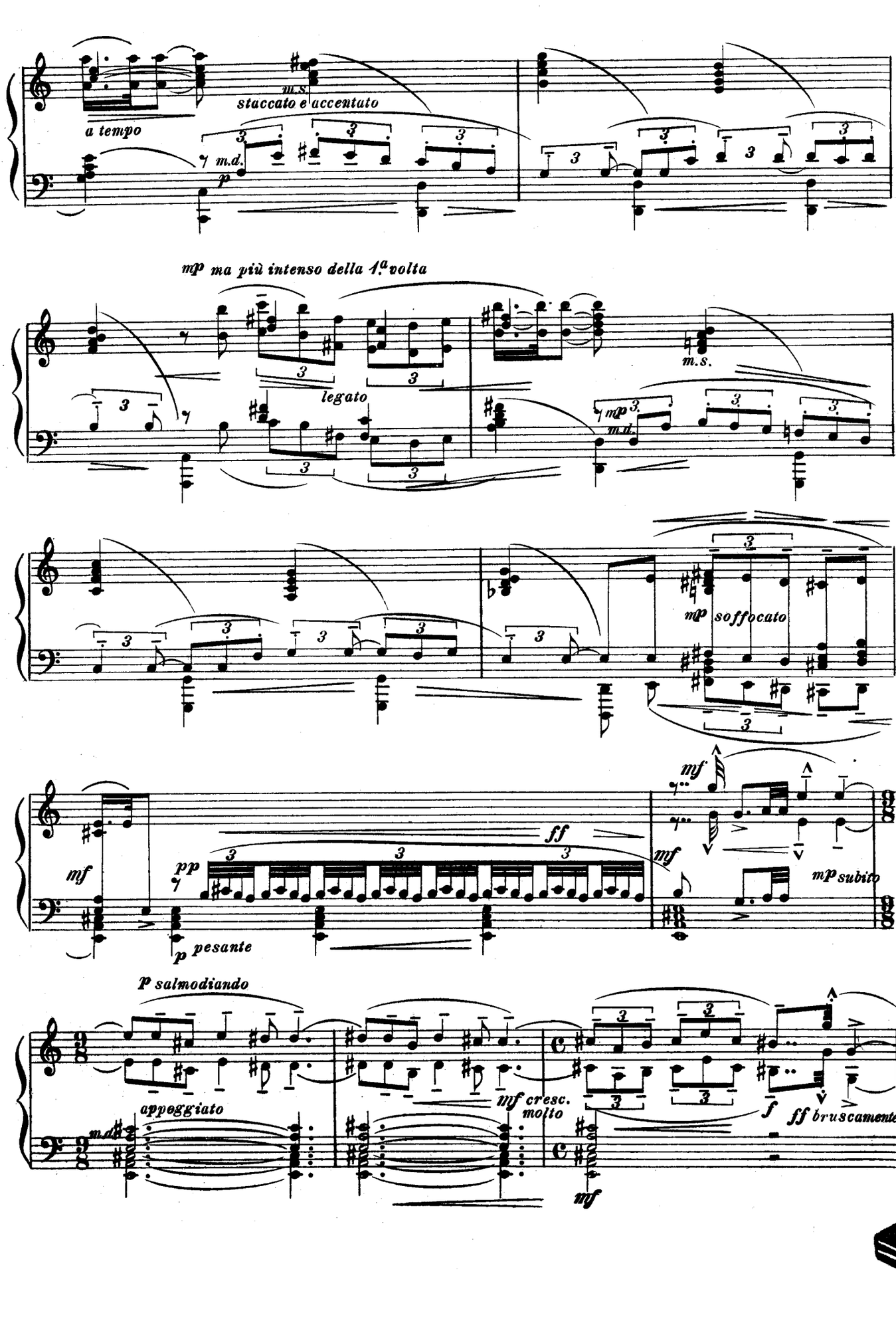
mf molto espress.

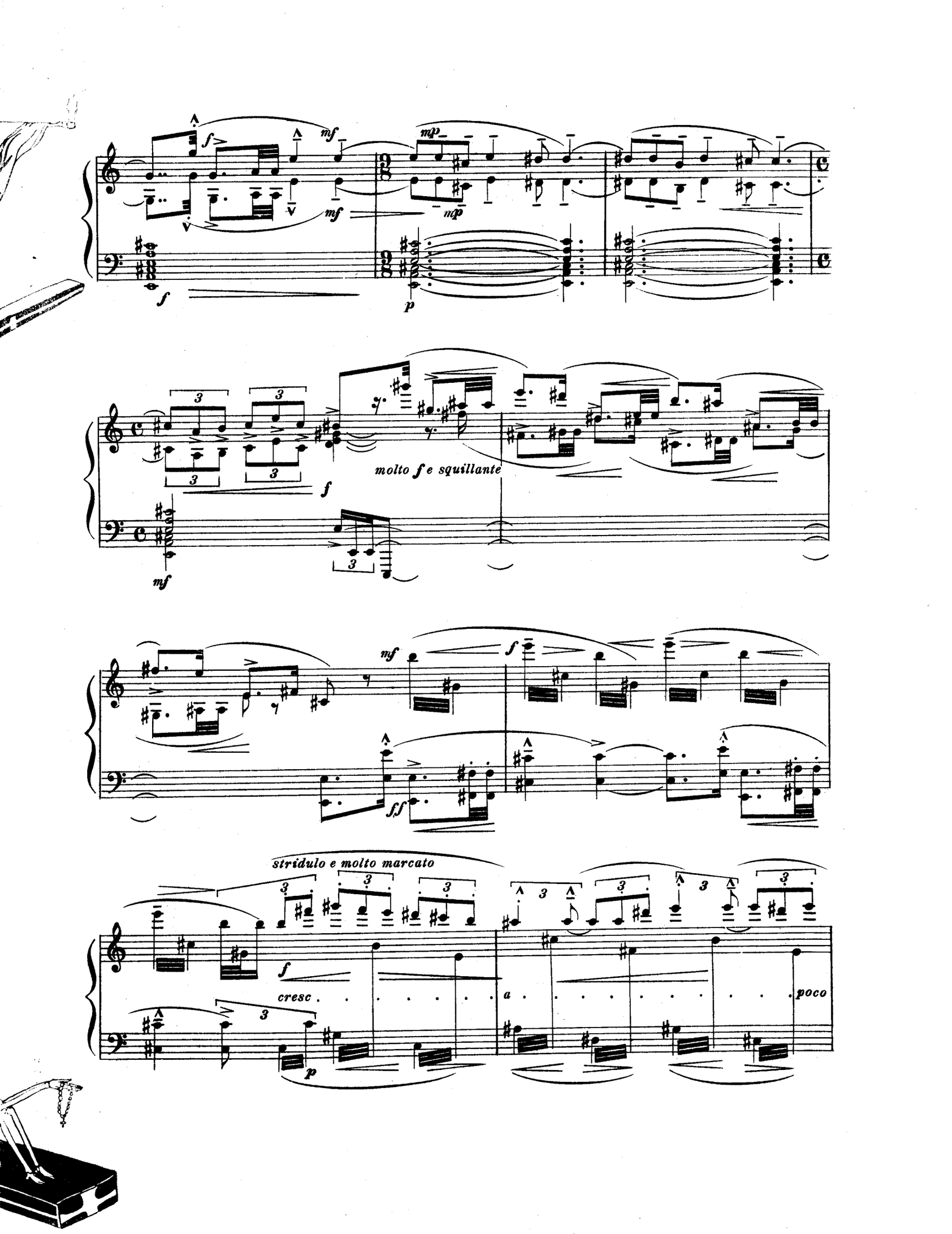
f a tempo

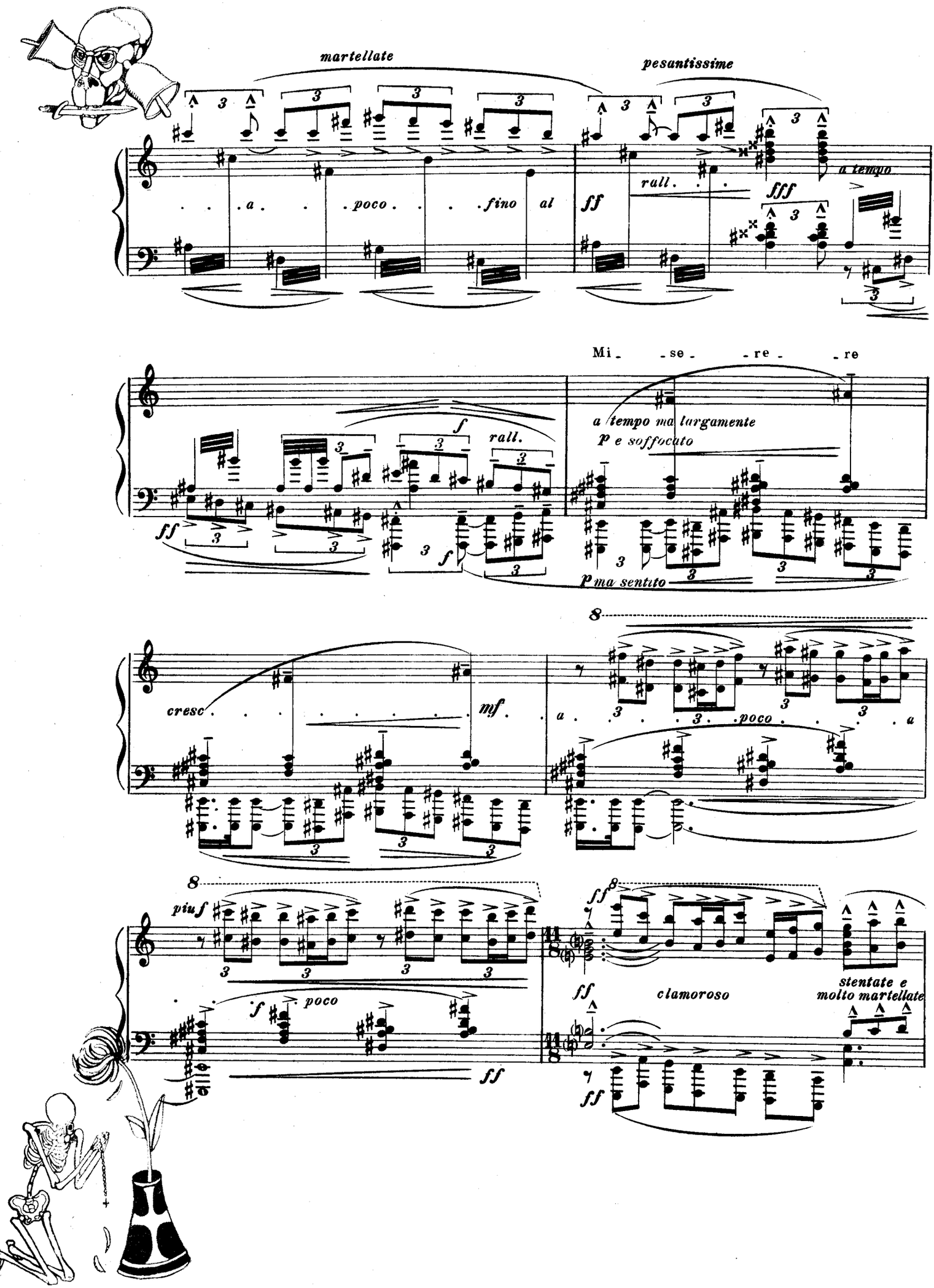
rall. molto . . . . .

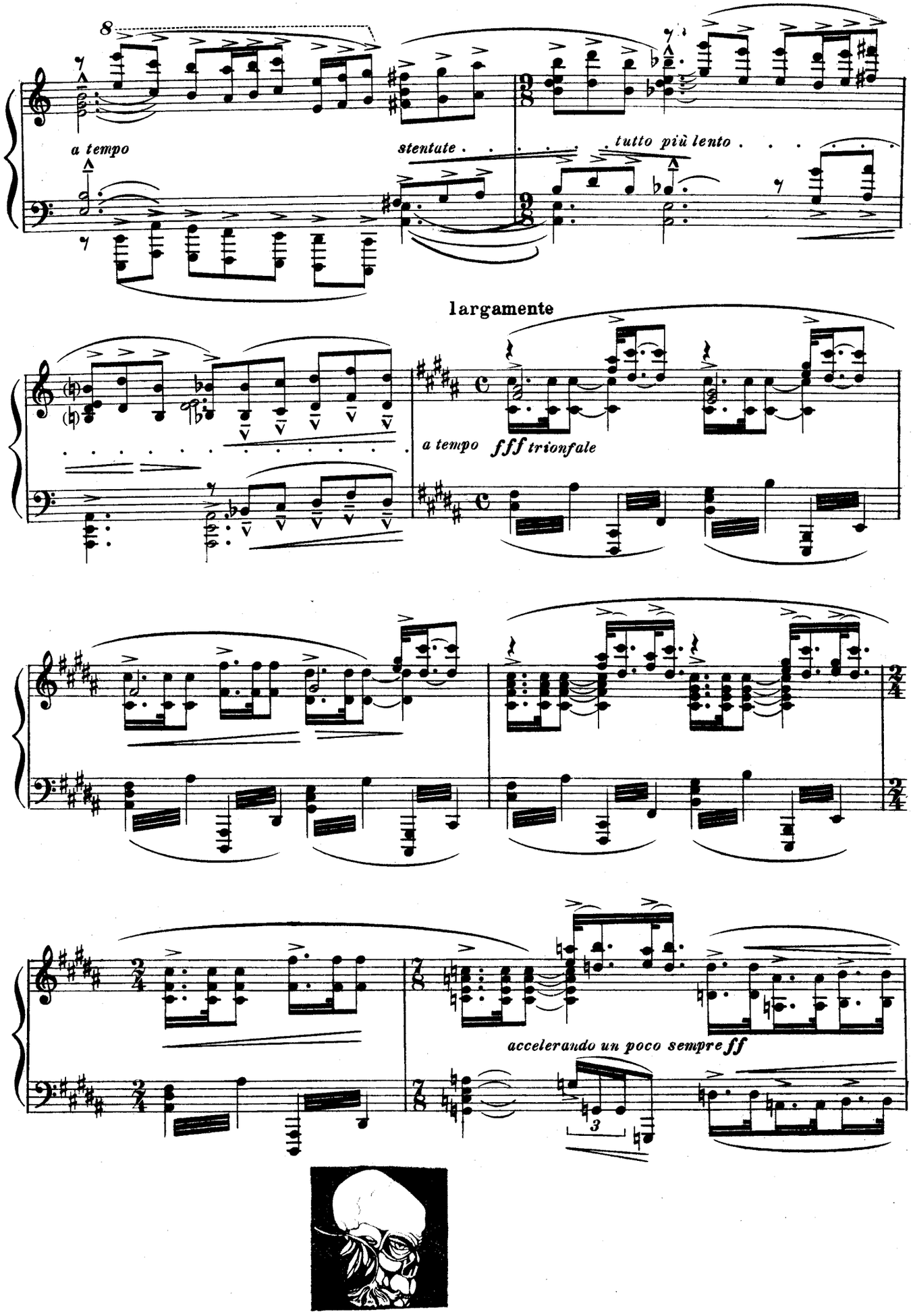
mf

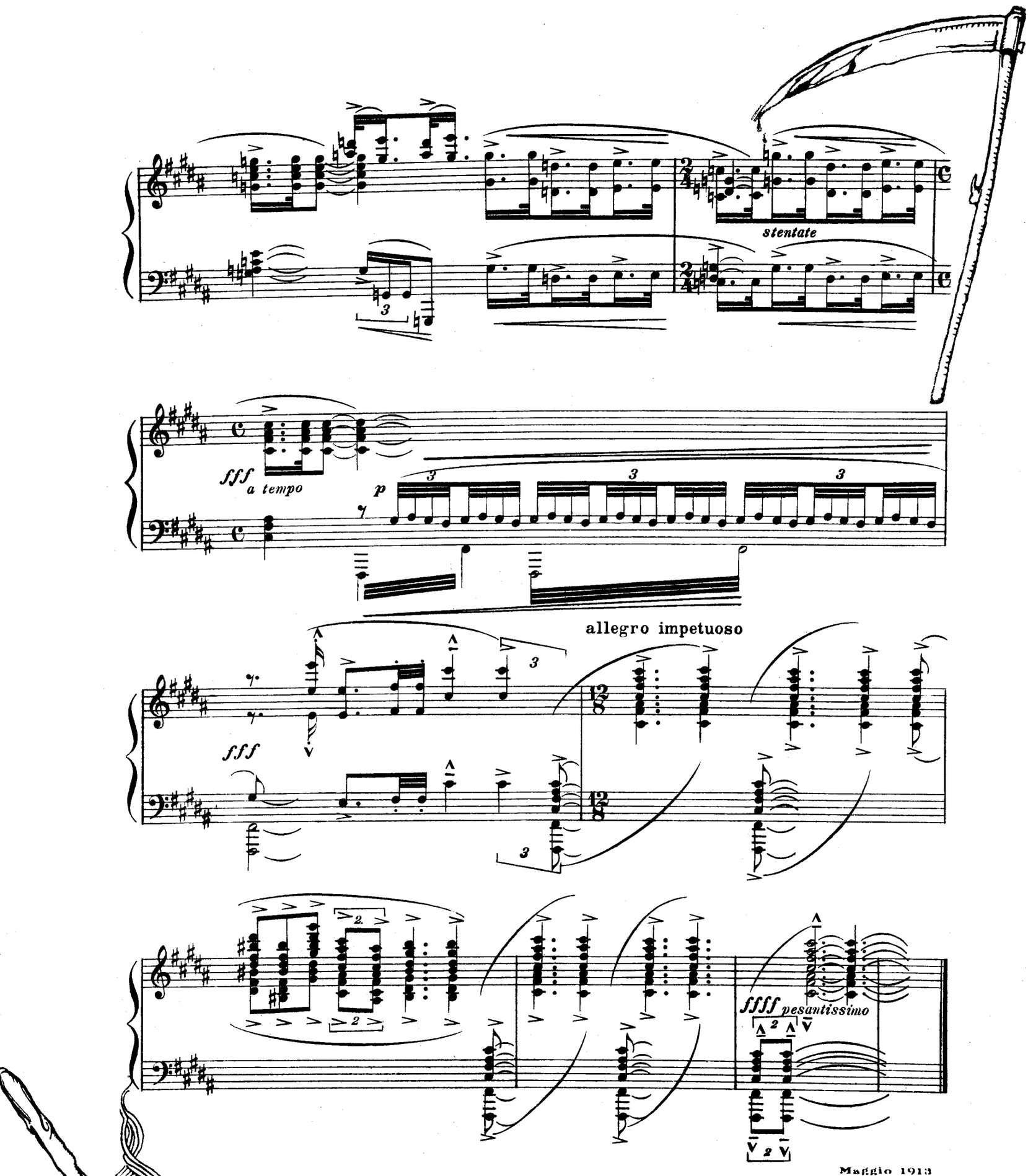
trascinando . . . . .


m.s.
staccato e accentato
a tempo
m.d.
p
mp ma più intenso della 1.a volta
legato
m.s.
mp
m.d.
mp soffocato
mf
ff
mf
pp
mf
mp subito
p pesante
p salmodiando
appoggiato
m.d.
mf cresc. molto
f
ff bruscamente
mf


molto f e squillante
stridulo e molto marcato
cresc
poco


martellate
pesantissime
a poco fino al
ff
rall.
fff
a tempo
Mi - se - re - re
f
rall.
a tempo ma largamente
p e soffocato
ff
f
p ma sentito
cresc
mf
a poco a
piu f
f
poco
ff
ff
clamoroso
stentate e
molto martellate
ff


8
a tempo
stentate
tutto più lento
largamente
a tempo
fff trionfale
accelerando un poco sempre ff
3



Maggio 1913

questo fu il carro della Morte